

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Appunti per la riunione dei catechisti

Elementari-Medie

PREMESSA:

1. E' il servizio comunitario più completo, più impegnativo, più efficace.
2. E' il servizio che meglio aiuta la crescita di fede e di servizio dei catechisti stessi.

I- RIFLESSIONI STWL METODO:

1. La disciplina (autodisciplina) presupposto per l'applicazione del metodo e per la trasmissione dei contenuti. La disciplina va fondata sugli interessi da creare, non sulla durezza.
2. Metodo dialogico per suscitare e verificare la partecipazione, oltre che per aiutare la ricerca personale dei ragazzi.
3. Metodo attivo per favorire la espressione personale dei ragazzi ed educare la creatività.
4. Elaborazione di sintesi contenutistiche da apprendere al termine della ricerca dialogica.
5. Stretto e costante rapporto con l'attualizzazione nella vita del ragazzo e della famiglia.

II- CONTESTO EDUCATIVO:

1. Una vera comunità di catechisti a livello di classe almeno (amicizia, collaborazione, aiuto nella preparazione delle lezioni).
2. Una appropriata preparazione dei catechisti, con riscoperta a livello di adulti, delle tre tematiche fondamentali: Gesù (Eucarestia), il seguire Gesù (la morale), lo Spirito (la Cresima).
3. Una partecipazione globale ai momenti più importanti della pastorale comunitaria.
4. Una mediazione dei catechisti tra famiglie e comunità.
5. Una condivisione dei catechisti con la vita dei ragazzi nelle giornate formative e, più tardi, nei campi scuola se possibile, anche in qualche momento ricreativo a Crema.
6. Una accurata educazione alla preghiera (preparazione ambientale, silenzio, pregare adagio).

III- FAMIGLIE: - i problemi della mentalità dominante (individualismo e privatismo) - la riduzione degli spazi educativi - esperienze di nuovi rapporti tra le famiglie dei ragazzi (i pomeriggi delle formative - spettacoli - le messe familiari?).- rapporti dei catechisti con le famiglie dei ragazzi.

IV - I CAMPI-SCUOLA: - una linea di amicizia e di fermezza - per sventare una educazione basata sul principio del piacere - per creare un nuovo modo di vivere comunitario - premessa alla assimilazione dei contenuti, all'educazione della volontà, all'esperienza di preghiera.